



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE MISTO

Al Presidente
del Consiglio regionale
Trento

INTERROGAZIONE N. 31/XVI **Uffici giudiziari a Bolzano**

Considerata la mancata risposta all'interrogazione n. 4/XVI, presentata il 18 febbraio del 2019 in cui si faceva espresso riferimento alla necessità di un accorpamento degli uffici giudiziari in Bolzano al fine di garantire un migliore svolgimento dei compiti propri della amministrazione della Giustizia in un Polo amministrativo il più possibile concentrato, anche al fine di ridurre le spese di gestione degli uffici distaccati ed eliminare situazioni di convivenza in sedi distaccate come quella di Corso Italia (condominio Magnolia), si prende atto degli impegni assunti dalla giunta regionale circa la conversione della sede ex catasto di via Duca d'Aosta a Bolzano in palazzina della Giustizia.

La situazione è entrata in stallo da molto tempo, come ripetutamente rilevato anche nel corso della passata legislatura.

Tutto ciò premesso,

SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E/O L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere,

1. quali siano i motivi che non hanno permesso di fornire una risposta all'interrogazione citata in premessa;
2. se "Polo della Giustizia" all'ex Catasto di via Duca D'Aosta possa accogliere anche i servizi degli Uffici dei Servizi investigativi attualmente dislocati in Corso Italia e quali altri e dove tali altri siano dislocati;
3. se il palazzo regionale di piazza Sernesi a Bolzano non possa essere adeguato ad accogliere temporaneamente i servizi dell'amministrazione della Giustizia dislocati in varie sedi della città di Bolzano;
4. cosa osti all'avvio di un piano complessivo di ristrutturazione del complesso ex Catasto di via Duca d'Aosta a Bolzano e quali siano i tempi di intervento previsti e i costi che attualmente sono a carico delle amministrazioni per la gestione degli spazi non di proprietà.

A termini di regolamento si richiede risposta scritta.

Bolzano, 16 settembre 2019

Alessandro Urzi



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Legislaturperiode – 2019

Bozen, 16. September 2019
Prot. Nr. 3072/2.9.1-2019-30 RegRat

Nr. 31/XVI

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E **Gerichtsämter in Bozen**

Hervorgehoben, dass auf die am 18. Februar 2019 eingereichte Anfrage Nr. 4/XVI noch keine Antwort erteilt worden ist, in der ausdrücklich auf die Notwendigkeit hingewiesen wurde, die Gerichtsämter in Bozen zusammenzulegen, um eine effizientere Durchführung der Aufgaben der Justizverwaltung in einem möglichst konzentrierten Verwaltungszentrum zu gewährleisten, auch um die Verwaltungskosten der Außenstellen zu senken und die Existenz von Zweigstellen wie etwa jene in der Italienallee (Kondominium Magnolia) zu vermeiden, wird die Verpflichtung der Regionalregierung hinsichtlich der Umgestaltung des ehemaligen Katasteramtes in ein Justizzentrum in der Duca-d'Aosta-Straße in Bozen zur Kenntnis genommen.

Das Vorhaben ist allerdings seit langem zum Stillstand gekommen, wie in der vergangenen Legislaturperiode wiederholt festgestellt wurde.

All dies vorausgeschickt,

**erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete
den Präsidenten der Region und/oder den zuständigen Regionalassessor zu befragen,**

um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Aus welchem Grund ist auf die eingangs genannte Anfrage bis dato noch keine Antwort erteilt worden?
2. Kann das „Justizzentrum“ im ehemaligen Grundbuchamt in der Duca-d'Aosta-Straße auch die Ämter der Ermittlungsdienste, die sich derzeit in der Italienallee befinden, unterbringen, bzw. welche anderen Dienste und wo befinden sich diese?
3. Könnte man das Regionalgebäude am Sernesiplatz in Bozen nicht umfunktionieren, um vorübergehend die Dienste der Gerichtsverwaltung, die derzeit an verschiedenen Orten in Bozen angesiedelt sind, unterzubringen?
4. Welche Probleme behindern die Inangriffnahme eines umfassenden Umstrukturierungsplans für den ehemaligen Grundbuchsitz in der Duca-d'Aosta-Straße in Bozen? Welcher zeitliche Rahmen ist vorgesehen und welche Kosten müssen die Verwaltungen für die sich nicht in ihrem Eigentum befindlichen Räumlichkeiten tragen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Alessandro Urzi